



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Dispositivi sentenze relative alle controversie Mancati Riposi - Liquidazione somme.

L'anno millenovecentonovantasette, il giorno 3 (tre) del mese di ottobre, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA (a.g.)

3. Angelo DI CORRADO (a.g.)

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE (a.g.)

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (con diritto a voto)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visti i dispositivi di sentenza emessi il 19 settembre 1997 dal Pretore del Lavoro di Taranto, Dott.ssa. Marra, con i quali sono stati accolti i ricorsi proposti dai dipendenti Chiarolla Giuseppe, D'Ignazio Domenico, Portulano Rodolfo e Quaranta Pietro, al fine di ottenere il risarcimento del danno per non aver usufruito del riposo settimanale;
- visto che, in virtù dei dispositivi predetti, l'AMAT é stata condannata al pagamento, in favore di ciascun ricorrente delle somme a fianco di ciascun nominativo indicate:

Chiarolla Giuseppe	£ 3.882.800;
D'Ignazio Domenico	" 2.312.880;
Portulano Rodolfo	" 5.226.000;
Quaranta Pietro	" 863.100,

oltre rivalutazione monetaria e interessi sulle somme non rivalutate, nonchè al pagamento delle spese di giudizio, distratte a favore dei procuratori dei ricorrenti, liquidate in £ 1.980.000, oltre a IVA e CAP, per quanto attiene il dispositivo di sentenza D'Ignazio Domenico + 2 e in £ 850.000, oltre IVA e CAP, per quanto riguarda il dispositivo di sentenza Chiarolla Giuseppe, per competenze legali;
- Ritenuto, pertanto, di doversi procedere alla liquidazione delle somme innanzi indicate, limitatamente, per il momento, alla sorte capitale, salvo la facoltà dell'Azienda di promuovere appello, e ciò al fine di evitare aggravio di spese stante la immediata esecutività dei provvedimenti;
- Ritenuto, inoltre, di dover attendere il deposito delle sentenze per poter procedere alla liquidazione della rivalutazione monetaria e degli interessi legali a favore dei ricorrenti;
- Visti gli atti;
- Visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- Visto lo Statuto Aziendale
- Visto il bilancio di previsione 1997;
- A voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore

DELIBERA

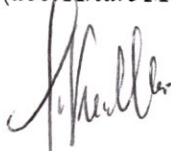
- di autorizzare l' Ufficio Ragioneria, relativamente ai dipendenti Chiarolla Giuseppe, D'Ignazio Domenico, Portulano Rodolfo e Quaranta Pietro, ad emettere ordinativi di pagamento in favore di ciascun ricorrente, per i motivi in narrativa specificati, per le somme riportate a fianco di ciascun nominativo, al lordo delle ritenute di legge;
- di autorizzare l'Ufficio Ragioneria ad emettere mandato di pagamento a favore dell'Avv. Giovanni Lella, quale procuratore anticipatario, per l'ammontare complessivo di £ 2.830.000, oltre a IVA e CAP come per legge;
- di autorizzare l'Ufficio Retribuzioni a inserire a ruolo paga, con le prossime competenze, gli importi già anticipati e ad applicare sugli stessi le ritenute di legge, provvedendo ad operare contestualmente i recuperi

delle somme anticipate;

- di porre le suddette spese a carico del bilancio di previsione economico per l'esercizio 1997, alla voce "Sopravvenienze passive - Insussistenze attive" del Mastro "Oneri straordinari", per quanto attiene le somme dovute a titolo di indennità risarcitoria per mancati riposi e alla voce di Mastro "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Gruppo "Spese per prestazioni di servizi - Spese legali", per quanto attiene le somme liquidate a titolo di spese e competenze legali;
- di riservarsi all'atto del deposito delle sentenze di valutare l'opportunità di promuovere appello avverso le stesse, nonché di liquidare gli importi dovuti a titolo di rivalutazione monetaria e interessi con successivo provvedimento.

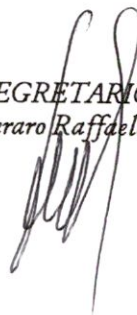
IL PRESIDENTE

(avv. Arturo Masi)



IL SEGRETARIO

(Semeraro Raffaele)

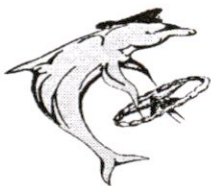


Comunicata all'Amministrazione Comunale il

- 3 OTT. 1997

Resa esecutiva il

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. S. T.
(Semeraro Raffaele)



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 9/ottobre/1997

Prot. n° : Dir/ 2353/97

Raccomandata a mano

Spett/le
Segreteria 4° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Palazzo Latagliata

TARANTO

M. Lucibello 8.10.97

Compiegate alla presente si trasmettono, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, in data 3 ottobre 1997, contrassegnate con i seguenti numeri cronologici:

- Del. nn° 226 - 227 - 228 - 229 - 230 - 231 - 232 - 233 -
234 - 235.-

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Legale

Corrispondenza interna prot. n° _____

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	11570
30 SET. 1997	
Dirigente Amministrativo F.F.	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
	☐
	☐

Taranto, 30/09/1997

Egr. Sig.

Direttore Generale

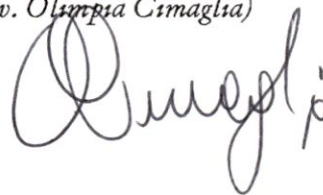
SEDE

Oggetto: Chiarolla Giuseppe, D'Ignazio Domenico + 2 (Portulano Rodolfo e Quaranta Pietro) c/ AMAT: mancati riposi.

Le trasmetto in allegato, per gli adempimenti conseguenziali, copia dei dispositivi emessi dalla Dr.ssa Marra all'udienza del 19/09/1997 nelle controversie di cui all'oggetto.

Distinti saluti

IL CAPO AREA LEGALE
(Avv. Olimpia Cimaglia)





N. 13178, P5 R.G.

N. 24017 Cron.

REPUBBLICA ITALIANA

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore dott. *X de Veani*

in funzione di Giudice del lavoro

nella causa di lavoro

TRA

D'Ignazio Domenico - Portulano Rodolfo - Quarante Pietro
rapp. e dif. dall'Avv. *G. Lello*

E

AMAT
rapp. e dif. dall'Avv. *O. Cuiaghe*

promossa con atto notificato il *mt.* a *mt.* convenut...
emette il seguente DISPOSITIVO

uditi i procuratori delle parti ed attese le conclusioni formulate dagli stessi all'odierna udienza, definitivamente pronunciando, così provvede: *1) accoglie le domande fu quanto di ragione e, per l'effetto, condanna l'AMAT a corrispondere in favore di D'Ignazio Domenico la somma di € 2.312.880 ed in favore di Portulano Rodolfo la somma di € 5.226.000 e in favore di Quarante Pietro la somma di € 863.100, oltre risarcimento materiale ed altri "leggi" sulla sorte capitale non usata; 2) condanna, altresì l'AMAT alle rifusioni delle spese di lite, che liquida in complessive € 1.980.000 di cui € 1.300.000 per oneri difensivi, oltre IVA e IPE, con distribuzione in favore dell'Avv. G. Lello, autore/parato.*
Taranto, 19.9.97

il Pretore
quanti



N. 13176/PS R.G.
N. 21014 Cron.

REPUBBLICA ITALIANA

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore dott. Anna Maria Manno

in funzione di Giudice del lavoro

nella causa di lavoro

TRA

Chiarolla Giuseppe

rapp. e dif. dall'Avv. G. Ulla

E

AMAT

rapp. e dif. dall'Avv. O. Comaglia

nt

promossa con atto notificato il a convenut.....

emette il seguente DISPOSITIVO

uditi i procuratori delle parti ed attese le conclusioni formulate dagli stessi all'odierna udienza, definitivamente pronunciando, così provvede: 1) accoglie la domanda fu quanto di ragione e, fu l'effetto, condanna l'AMAT a corrispondere in favore del ricorrente la somma di $\text{f. } 3.882.800$ oltre rivalutazione monetaria ed interessi sulla parte capitale non rivalutata; 2) condanna, altresì, l'AMAT alla rifusione delle spese di lite che liquida in complessive $\text{f. } 850000$ di cui $\text{f. } 400.000$ fu onorario difensivo, oltre IV e CP, con distrazione in favore dell'Avv. G. Ulla, ausiliario.

Taranto, 19.9.97

Il Pretore
Anna Maria Manno